

“THE ITALIAN AIR CARGO MARKET CONFERENCE” 2004
A Milano dall’8 al 9 luglio la sesta edizione dell’appuntamento per il cargo aereo

La sesta edizione di **“The Italian Air Cargo Market Conference”** – l’unico appuntamento internazionale del settore delle merci aeree che ha luogo in Italia – si terrà l’8 e il 9 luglio 2004 a Milano, presso la sede della Camera di Commercio di Milano – Via Meravigli, 9/b. L’edizione 2004 – organizzata da Italmondo Servizi ed Editoria – è resa possibile dal sostegno dell’ICE e della CCIAA di Milano e con il patrocinio di SteerCargo (*Steering Group* per lo sviluppo del cargo aereo italiano), Ibar, Anama, da Alitalia Cargo e Malpensa Logistica Europa, oltre che delle gestioni aeroportuali, delle aziende e delle compagnie aeree che fanno parte di SteerCargo. Anche ICC Italia, così come nelle passate edizioni, ha accordato il proprio patrocinio.

“The Italian Air Cargo Market Conference” 2004 prevede una prima giornata di lavori giovedì 8 luglio. Il convegno sarà dedicato all’illustrazione e alla discussione della prima *tranche* di uno studio redatto per conto dell’ICE da un gruppo di lavoro coordinato da SteerCargo. Tale studio – il primo sino ad oggi condotto in Italia – verrà diffuso dall’ICE in occasione della Conferenza e avrà come oggetto **“Mercato, Infrastrutture e Servizi: può l’Italia fare a meno del trasporto aereo?”**. Recuperando i contenuti e le richieste del Documento oggetto della 5° edizione della Conferenza, svoltasi nel giugno 2003 a Roma e pubblicato sul sito www.aircargomarket.it, lo studio costituisce una prima valutazione statistica e oggettiva del mercato aereo merci italiano, confrontato con quello di altri paesi e con le infrastrutture oggi esistenti e intende fotografare le opportunità del mercato italiano per gli operatori nazionali ed esteri, oltre a favorire l’internazionalizzazione dei soggetti imprenditoriali italiani sui mercati internazionali.

Nella serata di giovedì 8 luglio verranno effettuate la premiazione di SteerCargo e la tradizionale cerimonia di consegna dei *Quality Awards Italy* Anama ai soggetti imprenditoriali che maggiormente hanno contribuito nell’anno 2003 alla crescita del mercato italiano dell’*air cargo*. La conferenza proseguirà il 9 luglio, aperta anche a delegazioni straniere, con particolare riguardo ai rappresentanti dei Paesi dell’est europeo.

Gli interessati a partecipare a questo importante evento sono invitati a contattare Italmondo Servizi ed Editoria srl entro il 5 maggio 2004 all’indirizzo *email steercargo@italiamondo.it*.

* * *

IL VICE MINISTRO MARIO TASSONE: “VOGLIAMO UNA CHECK LIST DEGLI INTERVENTI URGENTI PER I TRASPORTI ITALIANI”

“Non ci sono merci per gli aeroporti italiani e il cargo aereo è tutto da inventare nel nostro paese, visto che è fatto da piccola logistica trasportata da aerei nani. Non si può quindi parlare di una crisi dell’Alitalia ma di una crisi del trasporto aereo italiano”.

Lo ha detto il Vice Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, On. **Mario Tassone** che ha ricevuto il 20 aprile al Ministero, alla presenza del segretario generale del Copit On. **Aldo D’Alessio** una delegazione di rappresentanti del Freight Leaders Club, di SteerCargo, lo Steering Group per lo Sviluppo del Cargo Aereo, del City Logistics Committee e dell’ISTIEE. Non migliore la situazione, secondo il Vice Ministro, per quanto

riguarda FS Cargo, dalla quale "non arriva purtroppo un segno di ripresa", nonostante le sollecitazioni dei caricatori che, come illustrato da **Rolando Pasqualetto**, responsabile trasporti di Electrolux presente all'incontro in qualità di rappresentante ISTIEE, sono costretti ad aumentare costantemente la quota di traffico su gomma per la mancanza di un servizio merci ferroviario che tenga conto delle necessità di traffico diffuso. "Per quanto riguarda Electrolux – ha affermato Pasqualetto – la quota dell'export via strada è passata da 3.000 a 15 mila mezzi all'anno". "In più i programmi e le normative dei trasporti sono vecchi e non aggiornati – ha detto il Vice Ministro – ed è necessario identificare un processo di rinnovamento e intervento che riguardi poche cose essenziali e abbia tempi certi per il breve e medio periodo".

L'intervento dell'On. Tassone rientra negli incontri previsti dal recente accordo siglato dal Copit (il Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo Sostenibile), di cui Tassone è Presidente, con il mondo dell'economia dei trasporti e della logistica.

Nell'incontro, il presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Freight Leaders Club **Giuseppe Pinna** ha inoltre presentato al Vice Ministro Tassone tre recenti studi elaborati da FLC in materia di sistemi portuali italiani, statistiche del trasporto merci e responsabilità giuridiche e assicurative nei trasporti e il documento FLC dedicato all'emergenza attuale del cargo ferroviario italiano, con particolare sottolineatura delle esigenze di messa a punto dell'ultimo miglio.

Il presidente di SteerCargo, **Amerigo Gori**, Segretario generale di ICC Italia, ha presentato i programmi di attività 2004 del Comitato che prevedono la sesta edizione di The Italian Air Cargo Market Conference, che sarà caratterizzata da uno studio di benchmarking sul trasporto aereo italiano e da un workshop internazionale e ha riferito della partecipazione italiana, sotto l'egida di ICE, Ailog, Alitalia Cargo e Italmondo Servizi ed Editoria, con un Padiglione Italia, alla 22° edizione del TIACA Air Cargo Forum in programma a Bilbao dal 14 al 17 settembre.

Si è inoltre discusso con **Massimo Marciani**, Direttore generale di Italmondo, dei programmi del City Logistics Committee, la nuova associazione per il trasporto delle merci in ambito urbano e dei problemi della "reverse logistics" trattati in un recente seminario Italmondo.

Dall'incontro al Ministero è nata la proposta di un laboratorio tra i parlamentari del Copit, i rappresentanti di SIET e ISTIEE e dei Comitati presenti con i tecnici del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla presenza del Vice Ministro Tassone per la messa a punto di un percorso comune che consenta di trarre da studi e proposte elementi operativi recepibili e finanziabili da Parlamento e Governo in tempi brevi.

ATTIVITA' ICC ITALIA

TAVOLO DI CONSULTAZIONE AGENZIA DOGANE/ICC ITALIA

Intensa l'attività di ICC Italia nell'ambito del Tavolo di Consultazione.

Il 24 marzo, alla presenza del Direttore Dr. **Mario Andrea Guaiana**, si è tenuta una riunione presso l'Agenzia delle Dogane per discutere i seguenti argomenti:

1) allargamento dell'Unione Europea; 2) servizio telematico (teletrasmissione dei dati delle operazioni collegate al transito comunitario, orario di funzionamento del collegamento telematico, circuito automatizzato di controllo); 3) aggiornamento del Decreto 7.12.2000 relativo alle procedure domiciliate.

Per quanto riguarda il primo punto è stato presentato, ancora in bozza, il testo di una circolare contenente le istruzioni e le modalità connesse all'attività doganale a seguito dell'allargamento dell'Unione Europea, a decorrere dal 1.5.2004, ai seguenti Stati: Repubblica ceca, Repubblica Slovacca, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Slovenia, Cipro e Malta.

La circolare è stata pubblicata in data 7 aprile 2004 con il n. 21/D.

In merito al punto 2 è stata esaminata la circolare, pubblicata poi col n. 18/D, relativa al sistema AIDA, con la quale vengono fornite le istruzioni per la presentazione per via telematica delle dichiarazioni per i regimi di esportazione, di esportazione abbinata al transito da parte dei beneficiari di procedure domiciliate, e di transito da parte degli speditori autorizzati.

Si informa, al riguardo, che lo sdoganamento per via telematica è disponibile dal 1° aprile 2004. Per ulteriori informazioni si rinvia al sito delle Dogane www.agenziadogane.gov.it nella sezione C.ELE.ST.E. AIDA.

Circa il punto 3 relativo alle procedure domiciliate è stata confermata l'avanzata fase di predisposizione di uno schema di modifica del decreto 7 dic. 2000 con il quale:

- vengono introdotte talune semplificazioni procedurali nell'iter autorizzativo delle procedure semplificate; - viene ridisciplinata la materia della revoca e della sospensione di autorizzazioni concesse; - vengono ridefiniti i criteri per l'individuazione delle infrazioni gravi e reiterate ai fini della concessione dell'autorizzazione o della sospensione della procedura autorizzativa; - viene espressamente disciplinata l'ammissione al beneficio della domiciliazione in relazione a prodotti soggetti ad accise.

Nel corso della riunione è stata infine richiesta dall'Agenzia delle Dogane la più fattiva collaborazione da parte degli operatori economici per definire la posizione italiana nei confronti di una proposta di Regolamento UE di modifica del Codice Doganale Comunitario, che prevede l'istituzione della figura dell' Operatore Economico Autorizzato. In base alla proposta, detto "Operatore", assicurando determinati requisiti di "security", otterrebbe la concessione di particolari agevolazioni di natura doganale che, attualmente, invece, vengono assegnate in base ai soli criteri di affidabilità contabile.

Data l'importanza della problematiche è stato costituito tra l'Agenzia delle Dogane e ICC Italia un "Tavolo di Confronto" per mettere a fuoco quanto emerso dalla proposta comunitaria e per definire sia le richieste di chiarimenti da rivolgere alla Comunità circa i requisiti che dovrebbe eventualmente avere questa nuova figura di Operatore Economico, sia le proposte da presentare affinché la normativa comunitaria non penalizzi, per eventuali costi da sostenere, le piccole-medie imprese che, nel nostro paese, costituiscono una parte considerevole dell'attività produttiva e di importazione/esportazione.

La prima riunione del "**Tavolo di Confronto**" si è tenuta presso l'Agenzia, alla presenza del Direttore dell' Area gestione e tributi e rapporti con gli utenti, Dr. **A. Tarascio**, il 6 aprile scorso, seguita da un **incontro** del 14 aprile presso la sede di ICC Italia fra i soli operatori economici i quali hanno messo a punto un testo che è stato poi trasmesso ai delegati dell'Agenzia che partecipano a Bruxelles ai lavori del Gruppo di Progetto comunitario ad hoc.

Ai vari incontri hanno preso parte, alcuni alternativamente: l'Avv. **S. Armella** (Studio Uckmar), il Dr. **G. Benedetti** (ANASPED), il Dr. **A. Camerinelli** (ENI S.p.A.), l'Avv. **G. Camerini Pollio** (Confindustria), il Dr. **A. Cappa** (Fedespedi), il Dr. **C. Cappuccilli** (AICE), il Rag. **C. Castelli** (ENI S.p.A.), il Dr. **G. De Mari** (Cons. Naz. Spedizionieri Doganali), la Dr.ssa **D. Dringoli** (Fedespedi), la Dr.ssa **U. Gaiotto** (Confindustria e Sadi S.p.A.), il Dr. **C. Gomez** (Confcommercio), l'Avv. **L. Magrone Furlotti** (Studio Nunziante Magrone-AICAI), il Dr. **S. Numis** (Centro Estero CCIAA Piemonte), il Dr. **C. Pollesel** (Consulsped S.r.l.), la Dr.ssa **P. Ribaud** (Confcommercio), il Dr. **E. Sbariggia** (Unione Petrolifera) e il Dr. **E. Verri** (Sadi S.p.A.). Per ICC Italia erano presenti: il Dr. **A. R. Gori**, la Dr.ssa **A. Sinimberghi** e la Dr.ssa **B. Triggiani**.

COMMISSIONE BANCARIA ICC ITALIA

Il 7 aprile presso la nostra Sede si è riunita la Commissione Bancaria di ICC Italia alla presenza del neo Presidente Prof. **Salvatore Maccarone**. Il Consigliere Delegato di ICC Italia, Dr. **Mauro Ferrante**, nell'informare che la nomina è avvenuta su designazione del Presidente di ICC Italia, Dr. **Giancarlo Cerutti**, e con l'approvazione del Segretario Generale **Amerigo R. Gori** e dello stesso Dr. Ferrante, ha sottolineato la grande competenza in materia bancaria che il Prof. Maccarone ha potuto dimostrare durante la lunga collaborazione prestata negli anni passati sia in ambito Commissione italiana sia nella corrispondente Commissione internazionale, di cui è stato Vice Presidente.

Dopo le parole di ringraziamento del Prof. Maccarone, hanno avuto inizio i lavori riguardanti la revisione degli articoli delle NUU 500 - Norme ed Usi Uniformi relativi ai crediti documentari – attualmente in discussione a Parigi nell'ambito di due Gruppi di lavoro costituiti appositamente, uno più ristretto per la redazione delle modifiche agli articoli, l'altro di consultazione più ampio e rappresentativo del settore bancario mondiale.

Il Dr. Ferrante ha enunciato le problematiche che la revisione delle Norme intende affrontare, dando quindi la parola al Dr. **Carlo Di Ninni** (ABI), Segretario della Commissione italiana e membro del Gruppo di lavoro internazionale di consultazione di cui sopra.

I lavori si sono svolti sulla base di un documento di commenti al testo di Parigi, predisposti anticipatamente dall'ABI con la collaborazione di Credimpex Italia, che il Dr. Di Ninni ha illustrato motivando le proposte in esso contenute.

La bozza delle NUU 500 attualmente in discussione riguarda i primi 19 articoli della pubblicazione, ad eccezione degli artt. 13 e 14 che, per la loro rilevanza, saranno oggetto di ulteriore approfondimento.

I punti rilevanti del documento ICC riguardano in particolare: la previsione del richiamo delle NUU "per riferimento" invece della loro "incorporazione" nel credito, come attualmente prevede l'art. 1; l'abrogazione della figura del credito revocabile che ha avuto, di fatto, una esistenza teorica in quanto altamente sconsigliata da tutte le banche; la proposta di stabilire che gli effetti della forza maggiore sull'attività bancaria si sostanzino in un ritardato utilizzo del credito e non in un mancato utilizzo dello stesso, come da norma vigente; l'introduzione, nei vari articoli, del termine inglese "honour" per definire l'impegno della banca emittente/confermante in quanto ritenuto più idoneo a comprendere sia la fattispecie del pagamento a vista che quella della accettazione.

A seguito dell'interessante discussione svoltasi è stata predisposta la stesura definitiva del documento di osservazioni che è stato trasmesso da ICC Italia al Segretariato internazionale ICC.

Alla riunione hanno partecipato la Dr.ssa **Maria Antonia Carminati** (Pirelli), il Dr. **Carlo Di Ninni** (ABI), il Dr. **Roberto Di Nisio** (BNL), l'Avv. **Emilio Fadda** (Studio legale Fadda), il Dr. **Andrea Favergioti** (Fedespediti), il Dr. **Giovanni Pietrangeli** (Assitalia), il Dr. **Alfonso Santilli** (Banca Intesa) in rappresentanza anche di Credimpex Italia. Per ICC Italia hanno partecipato il Consigliere Delegato **Mauro Ferrante**, il Segretario Generale **Amerigo R. Gori**, la Dr.ssa **Anna Sinimberghi** e la Dr.ssa **Barbara Triggiani**.

SUMMIT G8: ANTICIPAZIONE DELLA DICHIARAZIONE ICC A PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

ICC Italia ha anticipato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nella persona dell' Ambasciatore **Giovanni Castellaneta**, Consigliere diplomatico del Presidente del Consiglio) i principali contenuti del documento "*Key business messages to G8 leaders at Sea Island Summit*", un breve messaggio che sintetizza e anticipa i cinque punti chiave della dichiarazione di principio che la ICC sta predisponendo in vista del Summit del G8, che si terrà nel giugno prossimo a Sea Island, Georgia (USA). Tra le tematiche oggetto della Dichiarazione, la ICC rileva le preoccupazioni per l'economia globale minacciata da sempre più frequenti episodi di protezionismo ed extraterritorialità, l'urgenza di riprendere i negoziati del Doha Round, l'esistenza di una *good governance* quale elemento complementare di tutte le attività legate al commercio e agli investimenti, la necessità di misure di sicurezza nel movimento di merci e persone che non ostacolino i flussi commerciali internazionali, l'importanza della protezione della proprietà intellettuale quale motore dell'innovazione, del commercio e degli investimenti.

ICC ITALIA AL CONVEGNO SU ECO SOSTENIBILITA' INDUSTRIALE

Si è svolto il 16 aprile a Piazzola sul Brenta (PD) un convegno, organizzato dalla Provincia di Padova - Presidenza e Assessorato Ambiente, dal titolo "Naturalmente Industriali: sostenibilità ed ecoefficienza". L'organizzazione tecnica dei lavori è stata curata dalla Sakura Work Shop e dall'Arch. Paola Basso.

L'incontro è stato occasione di confronto tra i protagonisti principali della vicenda ecologica: istituzioni, industria, università, professionisti, organizzazioni ambientaliste per illustrare le azioni intraprese e da intraprendere in futuro a sostegno della tutela dell'ambiente attraverso l'ecoefficienza degli insediamenti industriali.

Al convegno ha partecipato il Segretario Generale di ICC Italia, Dr. **Amerigo R. Gori** con una relazione centrata su "La carta delle imprese sullo sviluppo sostenibile". Nella lunga tradizione della ICC in materia di ambiente e sviluppo sostenibile, la Carta del 1991 rappresenta il "manifesto" delle imprese per il miglioramento delle performance ambientali, un impegno responsabile nei confronti dell'ambiente tramite l'adozione di una gestione di impresa sostenibile e la promozione di uno sviluppo di tecnologie industriali eco compatibili, pur nel

mantenimento dell'ottica imprenditoriale della competitività e del vantaggio economico. Il dr. Gori ha inoltre ricordato i rapporti intrattenuti dalla ICC con le Agenzie specializzate delle Nazioni Unite quali l'UNEP, l'UNDP e l'UNFCCC, rispettivamente per la Protezione dell'Ambiente, lo Sviluppo e il Cambiamento Climatico, e il Global Compact.

Il Convegno ha fornito l'occasione per avviare una piattaforma sulla quale far convergere le iniziative intraprese da istituzioni e aziende che hanno partecipato al dibattito, onde condividere conoscenze e esperienze e divulgare un nuovo profilo del settore industriale.

ATTIVITA' ICC

COMMISSIONE ANTICORRUZIONE

Molti gli argomenti affrontati nel corso dell'incontro della Commissione internazionale ICC anticorruzione, tenutasi il 5 aprile scorso a Parigi. La Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione è stata oggetto di una presentazione da parte di un rappresentante dell'ONU, cui è seguito un dibattito sulle attività di supporto della ICC a questo strumento (diffusione a livello di comunità imprenditoriale dell'importanza della Convenzione; assistenza al *Drugs and Crime Office* dell'ONU per porre in essere e sviluppare un efficace sistema di monitoraggio). Altri dibattiti hanno avuto ad oggetto l'anticorruzione nelle PMI ed il possibile aggiornamento delle regole di condotta ICC su estorsione e *bribery*. È seguita poi una presentazione degli elementi principali di un possibile codice di condotta sulla corruzione doganale, eventualmente da redigersi in cooperazione con la Commissione Dogane e Regolamentazioni del Commercio della ICC.

Si è poi passati all'illustrazione di tematiche riguardanti la Convenzione dell'OCSE, con il monitoraggio della situazione attuale, una discussione sull'avanzamento dei lavori in tema di corruzione nel settore privato e la preparazione di un *meeting* OCSE/ICC/BIAC sull'istigazione alla corruzione (concussione).

Infine è stata presentata una relazione sulla strategia di *marketing* e sulla risposta della recente pubblicazione ICC "*Fighting corruption: a corporate practices manual*".

AMBIENTE ED ENERGIA

L'incontro del 7-8 aprile scorso (Parigi) della Commissione internazionale ICC Ambiente ed Energia si è sviluppato su tre principali direttrici: la discussione dei temi all'o.d.g.; l'incontro della *task force* sul cambiamento climatico ed il *meeting* del gruppo di contatto sull'acqua potabile.

La **Commissione** ha ascoltato un relatore ospite, **Monique Barbut**, Direttore esecutivo del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (Divisione tecnologia, industria ed economia). L'intervento ha dato il via ad una sessione di domande/risposte e ad un dialogo interattivo con i componenti della Commissione. Si è poi proceduto alle relazioni dei rappresentanti dei principali gruppi di contatto: su consumo sostenibile e produzione; sull'energia; sul Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite; sulla Commissione ONU per lo Sviluppo sostenibile; sulla promozione del ruolo positivo delle imprese.

All'incontro della **task force sul cambiamento climatico** è stato esaminato lo stato attuale dei negoziati in sede UNFCCC (*United Nations Framework Convention on Climate Change*), con particolare riguardo alle implicazioni e alle prospettive dell'adesione della Russia al Protocollo di Kyoto. Dopo una relazione sui risultati raggiunti dalla ICC alla passata COP9 di Milano (1-12- dicembre 2003), si è passati alla preparazione dell'attività della ICC alla prossima COP10, che si terrà a Buenos Aires dal 6 al 17 dicembre prossimo e al *planning* per seminari ed eventi intersessione. Il *meeting* si è concluso con una relazione di **Leo Mayer**, rappresentante del *panel* intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC).

Il **gruppo di contatto ICC sull'acqua potabile (*freshwater*)** è nato a seguito dell'11^a sessione della Commissione ONU sullo Sviluppo Sostenibile (CSD, 2003), sessione in cui è stato adottato un programma di lavoro per il periodo 2004-2017. La CSD12 (New York, 19-30 aprile 2004) e la CSD13 (2005) affronteranno in particolare le tematiche relative all'acqua potabile, alla sanità e agli insediamenti umani.

Agli incontri ha partecipato per ICC Italia l'Ing. **Paolo Rotelli** (Presidente ASA).

BUSINESS IN SOCIETY

Si è riunita l'8 aprile la Commissione ICC Business in Society. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la presentazione della revisione della bozza dello sviluppo del commentario agli "ICC 9 steps to responsible conduct" e della dichiarazione di indirizzo "ICC views on economic, social and environmental reporting".

Edoardo Gai, analista della SAM Research, ha presentato i più recenti sviluppi e le tendenze degli investimenti sostenibili e del lavoro del SAM in questo campo. E' seguita una tavola rotonda informale sull'argomento. Si è successivamente passati alla disamina degli sviluppi in ambito di *Global Compact*, in vista del prossimo *Global Compact Leaders Summit* (24 giugno prossimo) e della discussa aggiunta di un decimo punto inerente l'anti-corruzione ai nove attualmente componenti il *Global Compact*.

È stato poi riferito sullo stato dei lavori del gruppo di consulenza speciale ISO sulla responsabilità d'impresa ed è stato fornito un aggiornamento sulle attività del *Forum Business-Humanitarian* (BHF), con una proposta di conferenza congiunta BHF-ICC. Un altro importante argomento oggetto di discussione sono state la bozza delle "Norme sulle responsabilità delle imprese transnazionali e di altre imprese con riguardo ai diritti umani", in via di redazione sotto l'egida della Commissione delle Nazioni Unite sui diritti umani: il 5 marzo scorso, la ICC e la IOE (*International Organisation of Employers*) hanno inviato alla Commissione di redazione tali norme il loro punto di vista congiunto, esprimendo preoccupazione circa l'approccio complessivo visto da ICC e IOE come eccessivamente "normativo" e non volontaristico. La Commissione ha, infine, considerato la possibilità di fornire un *input* alla preparazione del rapporto finale dell'"EU Multi Stakeholder Forum on CSR" (*Corporate Social Responsibility*), riunitosi il 13 novembre scorso a Venezia.

SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

Il 28 aprile a Parigi si è tenuta la riunione congiunta della Commissione ICC sui Servizi Finanziari e Assicurativi e del Comitato sulle Assicurazioni. L'incontro è stato aperto dal Segretario generale della ICC **Maria Livanos Cattai**, che ha diretto un dibattito fra componenti la Commissione e il Comitato sulle prossime sfide che attendono questi due organismi nell'identificazione di tematiche strategiche. Gli IFRS (*International Financial Reporting Standards*), adottati da molti Paesi e in fase di adozione coercitiva per le imprese dell'UE, australiane e russe, sono stati l'argomento successivo all'o.d.g., cui è seguita una relazione sulla nuova tendenza (diffusa soprattutto negli Stati Uniti) di accrescere l'attrattiva di fondi pensione legandoli ad attività nei mercati emergenti.

Si è poi passati all'adozione dell'ICC *issues paper* sull'apertura del mercato nei servizi finanziari e assicurativi ed è stata presentata la bozza della dichiarazione di indirizzo ICC sulle questioni di responsabilità di maggiore impatto. E' seguita la presentazione degli impegni della ICC contro il **riciclaggio** del denaro sporco e della bozza di commento della ICC al nuovo accordo di Basilea sull'adeguamento dei capitali (**Basilea II**). In ambito di *corporate governance* (a tale proposito vi è da registrare l'aggiornamento del sito della ICC su questo tema), un rappresentante di Deloitte ha relazionato sul problema della sovrapposizione di requisiti giuridici nelle differenti giurisdizioni, ad es. per quanto concerne la rotazione dell'*audit* e la responsabilità di gruppi di controllori per l'*auditing* ad opera di personale supplementare. L'ultimo argomento all'ordine del giorno è stata la bozza di direttiva UE che vuole eliminare la tradizionale prassi di differenziazione dei premi nel pagamento delle polizze e dei premi assicurativi. A tale proposito si è discusso su una eventuale azione della ICC su tale questione.

Marco Polo

DAL MERCANTE MEDIEVALE ALL'IMPRENDITORE MODERNO: FRANCESCO DATINI

Nell'Italia del XIV secolo l'accresciuto volume delle operazioni commerciali e la loro maggiore complessità richiesero la messa a punto di innovazioni tecniche, che rendessero possibile la mobilità dei capitali limitando però i rischi. I cambiavalute, che effettuavano le operazioni di cambio delle monete presso i "banchi" delle piazze maggiori delle città, estesero il campo della loro attività, accettando di tenere in deposito certe somme da restituire in un secondo momento o con le quali effettuare pagamenti a nome del depositante, anche in paesi stranieri e con monete diverse. Con la nascita delle "lettere di cambio" i mercanti non erano più obbligati a viaggiare portando con sé ingenti somme di denaro e potevano essere riforniti all'estero senza che avvenisse un vero e proprio trasferimento di soldi, pagando però ogni volta una commissione: è così che nacque la figura del banchiere ed è così che le attività dei mercanti furono enormemente facilitate.

Francesco di Marco Datini, nato a Prato nel 1335, rappresenta il prototipo del moderno imprenditore, impegnato in numerose attività commerciali e finanziarie in tutta Europa. Arricchitosi in Francia, ad Avignone, dove aveva vissuto negli anni dal 1350 al 1380 (commerciò inizialmente in armi ed armature), dopo il suo rientro in Prato (1383) attivò compagnie commerciali, legate soprattutto all'acquisto, alla lavorazione e alla vendita della lana a Pisa, Genova, Barcellona, Valencia, Maiorca, Ibiza. Nel 1396 creò a Prato una compagnia a carattere industriale per la fabbricazione dei panni di lana: Datini procurava la materia prima, la faceva lavorare a vari artigiani pratesi e poi vendeva il panno finito. La novità consistette nella creazione non più di un'azienda singola, anche se di grandi dimensioni, alla maniera dei mercanti medievali, ma di un sistema di aziende facenti capo ad un unico dirigente: il Datini stesso. Egli rivelò, quindi, una mentalità molto avanzata: quella, già rinascimentale, del mercante-imprenditore. Nel 1398 fondò a Firenze una banca, specializzata in prestiti ed in emissione di cambiali. Il suo nome rimarrà dunque per sempre legato a quello delle lettere di cambio: diffuse l'uso degli assegni e delle carte di credito come mezzo di pagamento. Francesco Datini morì a Prato nel 1410. Poiché non aveva eredi, lasciò tutte le sue ricchezze ai poveri della città, istituendo una fondazione che si chiamò "Ceppo dei poveri di Francesco di Marco". Nel XIX secolo, nel corso dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Datini in Prato, è stata rinvenuta l'intera documentazione scritta della vita e dei traffici del mercante pratese: 150.000 lettere private, centinaia di contratti di società di assicurazione, lettere di cambio e circa 500 registri e libri contabili, perfettamente catalogati, datati e conservati. Tale documentazione rappresenta l'unico archivio mercantile interamente conservato nel mondo, ed è ancora oggi a disposizione, come archivio storico all'interno del Palazzo Datini, di tutti coloro che desiderano consultarlo.

NOTIZIE

"L'ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO AUSTRALIA/USA DARÀ IMPULSO AL DOHA ROUND"

Questa l'opinione dei rappresentanti diplomatici dei due Paesi all'incontro presso ICC Italia

ICC Italia ha ospitato il 6 aprile scorso un interessante incontro – organizzato dal Club "diplomazia" – sulle implicazioni dell'accordo di libero scambio fra Australia e Stati Uniti (AUSFTA – Australia-United States Free Trade Agreement). All'appuntamento hanno partecipato in qualità di relatori l'Ambasciatore d'Australia in Italia **Murray Cobban**, il Ministro Consigliere per gli Affari Economici dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma **Scott F. Kilner**, il Dr. **Vittorio Baldini** del Club "diplomazia" e il Direttore generale di SACE ([Servizi Assicurativi del Commercio Estero](#)) **Giorgio Tellini**, che ha moderato il dibattito. Nel portare il suo indirizzo di saluto, il Segretario generale di ICC Italia **Amerigo R. Gori** ha ribadito la "filosofia" di ICC, che dà il benvenuto ad accordi bilaterali in quanto siano "forieri" di successivi accordi multilaterali da regolamentarsi in sede WTO. L'Ambasciatore Cobban, dopo aver enumerato i numerosi accordi bilaterali firmati dall'Australia con Paesi limitrofi (ha ricordato a tale proposito Nuova Zelanda, Cina, Vietnam, Singapore) ha illustrato i benefici che verranno al grande Paese oceanico con la firma dell'AUSFTA e ha sottolineato che si è giunti ad

accordi accettabili anche su argomenti controversi come l'agricoltura. Da parte sua, il Ministro Consigliere Kilner ha sottolineato come il FTA con l'Australia sia il secondo (dopo il NAFTA stipulato con il Canada e il Messico) avente come *partner* degli Stati Uniti un paese non in via di sviluppo. Egli ha elencato gli effetti positivi che verranno da questa circostanza per le due parti e per la WTO. È seguito un interessante dibattito che ha visto interventi di rappresentanti del Ministero degli Affari esteri, delle Attività produttive, dell'Ambasciata giordana, della FAO, della Confindustria e molti altri ancora.

ICC RIAFFERMA IMPEGNO DI COLLABORAZIONE CON GIOVANI IMPRENDITORI

A venti anni dalla firma dell'accordo di cooperazione, la ICC e i *leader* della *Junior Chamber International* (JCI) si sono recentemente incontrati a Parigi per riaffermare il loro impegno con gli imprenditori del futuro. Il Presidente ICC, **Jean-René Fourtou** e il Segretario Generale, **Maria Livanos Cattai**, hanno dato il benvenuto al Presidente della JCI, **Fernando Sanchez-Arias**, all'*Immediate Past President* **Bruce Rector** e al Segretario Generale, **Edson Kodama**, presso la sede centrale della ICC dove si è svolta la celebrazione dell'anniversario del partenariato tra le due associazioni. Insieme, hanno rinsaldato la loro alleanza con la firma di un nuovo Accordo di Cooperazione e Collaborazione.

Con la sigla di questo accordo, sia ICC che la JCI, federazione mondiale di professionisti e imprenditori al di sotto dei 40 anni di età, hanno individuato il loro obiettivo comune nella promozione del progresso economico globale. Le parti si sono impegnate in favore della promozione di ulteriori attività e a "lavorare insieme per sviluppare progetti congiunti di interesse reciproco" in favore dei loro associati. La JCI prevede di presentare a Marrakesh una sua delegazione in occasione del 35° Congresso Mondiale della ICC.

CONGRESSO MONDIALE ICC – NEWSLETTER MENSILE SUL WEB

Segnaliamo ai nostri soci e lettori che la ICC di Parigi pubblica mensilmente, all'interno del sito dedicato interamente al prossimo 35° Congresso Mondiale della ICC (<http://iccworldcongress.net>), una *newsletter* elettronica dal significativo titolo "The Road to Marrakesh". La *newsletter*, di cui sono disponibili le versioni inglese e francese, tiene informato il lettore dei più recenti sviluppi della preparazione del Congresso, che si svolgerà a Marrakesh dal 6 al 9 giugno prossimo, nel corso di un ideale 'conto alla rovescia' verso il mese di giugno. Per accedere a "Road to Marrakesh" è sufficiente un *click* su <http://iccworldcongress.net/mainpages/media/newsletter/index.php>.

LANCIATA LA ROADMAP ICC 2004 PER LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Nel corso della Conferenza Internazionale sulle Politiche della Proprietà Intellettuale (New Delhi, 16 marzo), la ICC ha presentato la versione 2004 della sua annuale *Roadmap* per la Proprietà Intellettuale. Si tratta della quinta versione del documento che fornisce a imprese e a tecnici governativi una completa panoramica dei più importanti sviluppi sui diritti e sulla protezione della PI. Redatta dalla Commissione ICC sulla Proprietà Intellettuale, che si è avvalsa a tale scopo della collaborazione di 240 esperti di ogni parte del mondo, la *roadmap* è un utile e agevole strumento per tutti i professionisti del settore. Oltre a fornire nozioni base e a guidare il lettore nell'ambito delle tematiche esistenti ed emergenti, questa quinta edizione presenta sezioni aggiuntive sui problemi del commercio e su nuove forme di proprietà intellettuale e tecnologie. La *roadmap* 2004 è per ora disponibile su supporto cartaceo e sarà a breve pubblicata *online* sulla pagina www.iccwbo.org/IP_Roadmap. Le versioni del 2002 e del 2003 hanno il primato di essere stati i documenti più consultati negli ultimi due anni sul sito *web* della ICC.

RICERCA SPONSOR PER MASTER IN TRASPORTI E LOGISTICA DEL POLITECNICO DI MILANO

Il MIP, la *business school* del Politecnico di Milano, annuncia la riedizione del "Master in Trasporti e Logistica", Sistemi per la gestione integrata della *Supply Chain*, in collaborazione con Assologistica e *Freight Leader Club*. Il Master MTL, ideato e organizzato dai Proff. **Fabrizio Dallari** e **Gino Marchet**, è un corso di formazione post-universitaria della durata di 10 mesi (giugno 2004 – marzo 2005) che affronta congiuntamente gli aspetti di Logistica Distributiva, *Supply Chain Management*, Trasporto Merci, e-Business e IT. Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo *web*: <http://www.mip.polimi.it/mt>. Anche per questa edizione gli organizzatori sono alla ricerca di importanti aziende interessate a supportare l'iniziativa, attraverso l'erogazione di una borsa di studio a copertura totale della quota di iscrizione pari a €12.000 IVA. Il supporto come *sponsor* del Master consentirebbe alle aziende di:

- beneficiare della forte attività di promozione dell'iniziativa a livello nazionale e della conseguente visibilità sui principali quotidiani, testate del settore e siti *web*;
- consentire ai dipendenti dell'azienda la partecipazione gratuita ad alcune lezioni del Master, arricchendo così il tradizionale processo formativo con un'esperienza di alto livello;
- svolgere attività di docenza, portando in aula una testimonianza ovvero organizzando una visita guidata presso un sito aziendale;
- avvalersi per 3 mesi a tempo pieno di una coppia di allievi Master da assegnare ad un *project work* interno all'azienda e su una tematica di interesse (nel periodo gennaio-marzo 2005);
- garantirsi un diritto di precedenza nella selezione dei migliori allievi a fine corso, potendo altresì accedere agli elenchi degli allievi Master MTL di tutte le edizioni passate.

Sponsor delle passate edizioni sono state importanti aziende di logistica, di trasporti e società di consulenza come ACTSolutions, BTCesab, Federtrasporto, Geodis-Züst Ambrosetti, IKEA, KPMG, Pirelli, Provincia di Piacenza, Poste Italiane, Reckitt Benckiser, Replica Sistemi, Serfer, Siemens Dematic, Tenaris Dalmine, Tarros, Trenitalia, Unico.

Per contatti, le aziende interessate possono rivolgersi al MIP Politecnico di Milano, tel. 02 2399.6810/2881; *email*: marconi@mip.polimi.it.

WORKSHOP SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DEL SETTORE MARITTIMO

Il problema del trasporto marittimo di sostanze pericolose e nocive (HNS) assume grande rilevanza in considerazione della crescente quantità di materiale di tale genere trasportato ogni anno. La Convenzione HSN, che entrerà in vigore nell'Unione Europea entro giugno 2006, permetterà la compensazione per danni, costi e perdite economiche causati da incidenti durante il trasporto via mare di tali sostanze, oltre che adeguato risarcimento di danni alle vittime di tali incidenti, tramite la costituzione di un Fondo HNS. Le risorse di tale Fondo saranno garantite tramite una imposta sui soggetti appartenenti a Stati firmatari della Convenzione importatori di tali sostanze per un quantitativo eccedente una soglia annuale.

Il workshop "**Managing the Risk: towards a better Understanding of the Key Elements**" (**Hazardous & Noxious Substances**), che si terrà presso l'Hotel Hilton di Barcellona il prossimo 19 maggio, è stato ideato per far comprendere ai partecipanti le applicazioni concrete e le implicazioni per le imprese che importano e gli armatori che trasportano tali sostanze a seguito della ratifica e della successiva entrata in vigore della Convenzione nel 2006.

Per ulteriori informazioni, consultare il programma del workshop all'indirizzo www.mareforum.com/hns_programme.htm e contattare gli organizzatori dell'evento: MARE FORUM, Beurs – World Trade Center, P.O. Box 30027, 3001 DA Rotterdam – The Netherlands; tel. +31 10 205 7455; fax +31 10 205 5655; email: info@mareforum.com

NUOVA PUBBLICAZIONE ICC

ICC Model Mergers & Acquisitions Contract 1 – Share Purchase Agreement

La ICC lancia una nuova serie di modelli di contratto relativi al trasferimento di una compagnia o impresa: "ICC Model Mergers & Acquisitions Contract". È in uscita il primo titolo della serie: "Share Purchase Agreement".

La nozione degli accordi di M&A (*Mergers & Acquisitions*), riguarda, in via generale, il trasferimento di una compagnia o di una impresa e copre una varietà di contratti. Il modello SPA (*Share Purchase Agreement*), primo della serie, riguarda per l'appunto un accordo di acquisto condiviso nella sua forma più semplice, cioè l'acquisizione dell'intero capitale ripartito emesso di un'impresa. Il modello vuole essere di ausilio per le parti e i per i professionisti non specializzati in contratti M&A nella redazione di un semplice contratto che copra le questioni più usuali. Ciò significa che il modello non può essere adatto né per transazioni complesse né per acquisizioni di aziende pubbliche. Il contratto SPA tiene conto di varie particolarità ed è strutturato con una flessibilità tale da consentire alle parti di risolvere situazioni individuali.

Contenuti: - impegni pre- e post-stipulazione; - prezzo e stipulazione; - garanzie e loro violazione: - risarcimento, procedura di risarcimento e limiti di responsabilità; - accordi restrittivi; - segretezza/divulgazione. Altre questioni (es.: condizioni da stabilirsi prima della stipulazione), sono affrontate negli utili annessi e prospetti.

Share Purchase Agreement, pubblicazione ICC n. 656, prima della serie *ICC Model Mergers & Acquisitions Contract*, di 76 pagine in lingua inglese (con allegato CD Rom), sarà a breve disponibile presso l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia.

CONFERENZA E SEMINARIO INTERNAZIONALI SU NORMATIVA E AUTOREGOLAMENTAZIONE NEI RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI *organizzati da ICC con ICC Italia – AIA e UNIDROIT (Roma, 27-28 maggio 2004)*

Villa Aldobrandini (Via Panisperna n. 28, 00184 ROMA), prestigiosa sede dell'UNIDROIT (Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato) ospiterà il 27-28 maggio una *full immersion* di due giorni sulla disciplina dei contratti "Hard Law/Soft Law" e sui temi normativi e di autoregolamentazione nei rapporti commerciali internazionali. Organizzati congiuntamente da ICC con ICC Italia, AIA e Unidroit, si terranno il 27 maggio una Conferenza internazionale sulla disciplina dei contratti e il giorno successivo un Seminario su normative e autoregolamentazione, temi trattati nell'ambito della Commissione ICC sul Diritto e le pratiche commerciali internazionali, presieduta dal Prof. **Fabio Bortolotti**.

I lavori della Conferenza saranno aperti dal Presidente Unidroit, **Prof. Berardino Libonati**, cui seguiranno, tra le altre, relazioni dei Proff. **Andrea Giardina**, **Jernej Sekolec** (Segretario generale dell'Uncitral), **Joachim Bonell** (Unidroit), **Salvatore Maccarone**, **Jan Ramberg**, **Fabio Bortolotti**, **Ercument Erdem**, **Charles Debattista**, **Auke Haagsma** (Commissione Europea) e **Piero Bernardini**. Il Seminario del 28 maggio si svolgerà unitamente alla riunione della Commissione ICC Diritto e pratiche commerciali internazionali, presieduta dal Prof. Fabio Bortolotti e tratterà gli argomenti di maggiore attualità sul piano internazionale quali contrattualistica elettronica, *offshore outsourcing*, contratti chiavi in mano, transazioni B-to-B, licenze di *software*, convenzione ONU sulle vendite internazionali, giurisdizione di Internet, giurisdizione e legge applicabile nell'ambito delle Convenzioni Roma I e Roma II, con l'intervento, su quest'ultimo tema, di **Mario Tenreiro** della Commissione Europea.

Il programma preliminare delle due giornate è pubblicato sul sito di ICC Italia (www.cciitalia.org) e sul Notiziario AIA "Notizie Arbitrato" di marzo. Conferenza e Seminario si svolgeranno in lingua inglese (la presidenza potrà organizzare l'assistenza per la traduzione italiano-inglese).

Il pagamento della quota di partecipazione (€ 200,00 - € 180 per i soci ICC Italia, AIA e Unidroit) dovrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario intestato a:

*Camera di Commercio Internazionale, c/c 00381541.02.96 c/o BANCA INTESA – filiale 4823 ROMA;
CAB: 05063, ABI: 03069*

Per adesioni e ulteriori informazioni rivolgersi a ICC Italia (tel.: 06 420343.01 – fax: 06 4882677 – email: icc@cciitalia.org).